

ESAMI INTEGRATIVI

Finalità

Gli esami integrativi rappresentano una procedura finalizzata a consentire il passaggio tra istituzioni scolastiche di diverso ordine, tipo o indirizzo, per gli studenti che abbiano regolarmente concluso il secondo anno o uno degli anni successivi di corso.

Con il Decreto-Legge 127/2025, convertito nella Legge 164/2025, la normativa sugli esami integrativi è stata aggiornata: per gli studenti che si trasferiscono durante il primo biennio della scuola secondaria di II grado, non è più previsto l'obbligo di sostenere esami integrativi, ma l'istituzione scolastica di arrivo garantisce l'inserimento attraverso interventi didattici integrativi, finalizzati ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire il percorso nel nuovo indirizzo. Negli anni successivi al primo biennio, invece, gli esami integrativi continuano a essere richiesti per le discipline non coincidenti tra i percorsi di provenienza e di arrivo. Con ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del Merito sono stabilite le modalità di svolgimento degli esami integrativi.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione agli esami integrativi devono essere presentate al Dirigente scolastico entro il 31 agosto, al fine di consentire l'eventuale iscrizione alla classe successiva a quella frequentata nella scuola e nell'indirizzo di provenienza entro l'inizio del nuovo anno scolastico.

Periodo di svolgimento

Gli esami integrativi si svolgono in un'unica sessione speciale, con inizio a partire dal 1° settembre e conclusione entro la data di avvio delle lezioni. Gli studenti del secondo biennio e del quinto anno sostengono le prove secondo questa modalità, mentre gli studenti del primo biennio seguono percorsi di integrazione didattica senza sostenere esami.

Calendario delle prove

Il Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti, definisce il calendario delle prove d'esame e ne cura la comunicazione agli interessati con congruo anticipo, al fine di garantirne adeguata conoscenza.

Ambito delle prove d'esame

I candidati sono tenuti a sostenere prove d'esame limitatamente alle discipline o alle parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di studi di provenienza.

Studenti provenienti da scuole straniere

Fatte salve eventuali disposizioni più favorevoli previste da Accordi e Intese bilaterali, agli studenti provenienti da istituzioni scolastiche straniere all'estero o da scuole straniere operanti in Italia e riconosciute dall'ordinamento estero si applicano le medesime modalità previste per gli studenti provenienti dal sistema scolastico italiano. Anche in questo caso, gli studenti del primo biennio seguono percorsi di integrazione didattica senza sostenere esami integrativi, mentre gli studenti del secondo biennio e del quinto anno sostengono le prove secondo le modalità previste dalla legge.

ESAMI DI IDONEITÀ

Finalità

Gli esami di idoneità consentono l'accesso a una classe successiva a quella per la quale si possiede il titolo di ammissione in conformità al D.P.R. 323/1998, "Regolamento recante norme sull'ammissione alle classi successive delle scuole di ogni ordine e grado e sugli esami di idoneità"; D.M. 188/1999, "Modalità di ammissione agli esami di idoneità e integrativi"; D.Lgs. 226/2005, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione"; D.M. 218/2025, "Regolamento recante le modalità di svolgimento degli esami di idoneità a partire dall'anno scolastico 2025/26".

Periodo di svolgimento

Gli esami si svolgono in un'unica sessione speciale, con inizio a partire dal 1° settembre e conclusione entro la data di avvio delle lezioni.

Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 31 agosto.

Calendario delle prove

Il Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti, definisce il calendario delle prove d'esame e ne cura la comunicazione ai candidati in tempi utili a garantirne adeguata conoscenza.

Soggetti ammessi

Possono sostenere gli esami di idoneità:

- i candidati esterni, per l'accesso a una classe della scuola secondaria di secondo grado successiva alla prima, nonché gli studenti che abbiano cessato la frequenza prima del 15 marzo;
- i candidati interni che abbiano conseguito la promozione nello scrutinio finale e intendano accedere a una classe successiva a quella per la quale possiedono il titolo di ammissione.

Requisiti di ammissione

L'ammissione agli esami di idoneità è subordinata al conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado o di titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto dall'ordinamento competente, da un numero di anni non inferiore a quello del corso normale degli studi. Sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo temporale dal conseguimento del diploma i candidati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente l'inizio delle prove scritte.

Istruzione parentale

Gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva presso un'istituzione scolastica statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Ambito delle prove d'esame

I candidati sostengono le prove su tutte le discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non risultino in possesso della promozione.

Candidati provenienti da altri corsi o indirizzi

I candidati esterni in possesso di promozione o idoneità a classi di altro corso o indirizzo di studi sono tenuti a sostenere l'esame di idoneità:

- ☐ su tutte le discipline del piano di studi relative agli anni per i quali non siano in possesso di promozione o idoneità;
- ☐ sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso precedentemente seguito, con riferimento agli anni già frequentati con esito positivo.

Esami relativi a più anni di corso

I candidati che sostengono esami di idoneità per più anni svolgono prove idonee ad accertare la preparazione in relazione alla programmazione di ciascun anno di corso. La valutazione delle prove è effettuata distintamente per ciascun anno.

ESAMI PRELIMINARI

Finalità

Gli esami preliminari sono sostenuti dai candidati esterni che abbiano presentato domanda di ammissione agli Esami di Maturità conclusivi del secondo ciclo di istruzione in conformità con il D.P.R. 62/2017 "Regolamento recante norme relative agli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione" e la medesima normativa che disciplina gli esami di idoneità.

Ambito delle prove d'esame

Il candidato è tenuto a sostenere un esame su tutte le discipline dell'ultimo anno di corso o degli anni per i quali non risulti in possesso della promozione o dell'idoneità.

Periodo e modalità di svolgimento

L'esame preliminare si svolge nella seconda metà del mese di maggio, davanti al Consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato.

Esito e ammissione all'Esame di Maturità

Per ottenere l'ammissione all'Esame di Maturità, il candidato deve conseguire la sufficienza in tutte le discipline oggetto d'esame.